

ECONOMIA

Servono 600mila euro Stipendi a rischio per cento precari delle Province

» È scattata la corsa contro il tempo per salvare il futuro di un centinaio di dipendenti precari delle Province. A tremare sono i lavoratori interinali il cui contratto, scaduto, non potrà essere rinnovato fino alla fine dell'anno se la Regione non troverà le risorse necessarie. L'incontro di ieri tra sindacati e l'assessore regionale degli Enti Locali, Cristiano Erriu, sembra però aver aperto spiragli in una vertenza iniziata nel 2012 con il referendum per l'abolizione delle Province. «Esiste la volontà politica di salvare i precari», ha affermato Fulvia Murru, segretaria generale della Uil Fpl «nei prossimi giorni capiremo se si concretizzerà».

Gli ostacoli principali sono di natura economica: «Servirebbero 600 mila euro per garantire tutti posti di lavoro fino al 31 dicembre di quest'anno», ha spiegato Murru «ma per equilibri di bilancio la Regione dovrebbe ottenerli sottraendoli da altri capitoli di spesa. Un'operazione complessa».

Ma la soluzione potrebbe arrivare già oggi. In un incontro tra i presidenti delle commissioni di Bilancio e Autonomie in Consiglio regionale Pietro Fois e Francesco Agus si potrebbero recuperare le risorse con un assestamento di bilancio. «Dopo un inizio difficile ora si respira un clima di ottimismo», ha concluso Murru. (lu. ma.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIONE
SARDA
25/06/2015